

PAG. 19

IL PICCOLO

Giornale di Alessandria e Provincia

mazda
Mazda Alessandria

GRUPPO UNICAR SPA
Alessandria - Via dell'Artigianato 43/45
Zona D3 - Tel. 0131 343144

Esce Lunedì

Mercoledì 5 agosto 2009

Contiene I.R.

Anno LXXXIV N° 91

tra le sue collezioni. Sopra, il vulcanico e simpaticamente intonato da Cuneo in una cartolina da un'edizione de- Cinquanta del 'Pungolo'

Si faceva arrivare da dischi della Voce del papaveriani. Ricordo che battono persino a tavola». Figlia ora intende ricordariera semplice ma affettuo-

mmo ritrovarci tutti al Grilli, un ristorante sotto che papà apprezzava per genovese».

pra è rimasto nel cuore di riconosciuto a Ugo Boccherito di aver mantenuto tuo ricordo con 'Nuova A', una rivista nelle cui pagine sembra davvero rivivere l'aria di Gigi Capra.

Alberto Ballerino

Voltaggio, a notte di San Lorenzo in Pinacoteca

- Apertura serale con un rinfresco per i visitatori

Voltaggio

Continuano gli appuntamenti organizzati alla Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio. Lunedì 10 agosto, alle 21, si terrà l'apertura serale in occasione della notte di San Lorenzo con rinfresco per i visitatori. L'ingresso sarà ad offerta.

Ricordiamo che in questo periodo la Pinacoteca è ovunque visitabile al sabato e alla domenica dalle 15.30 alle 18.30. Rimarrà aperta fino al 27 settembre. In questi casi il biglietto di ingresso è di 3 euro (gratis sotto i 18 anni, ridotto sopra i 65).

Per le visite guidate di gruppi bisogna prenotarsi.

Per avere maggiori informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico dell'Associazione Arcangelo (0131/4608672). Il sito web è p://xoomer.virginit/pinacotecadivoltaggio/. L'indirizzo email, pinacoteca.voltaggio@virginit.it.

A.B.

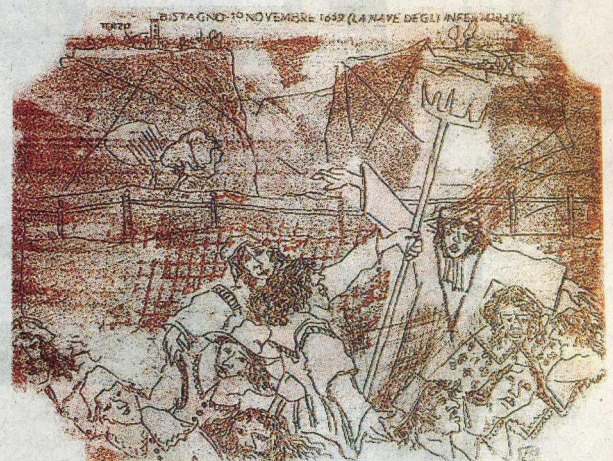


state prodotte nel tempo, i limiti di chi li redasse e anche il fatto che a quell'epoca non c'era ancora una visione veramente sistematica del diritto municipale, né si poteva pretenderla dagli abitanti di un piccolo centro di campagna. Non deve stupire il linguaggio usato, un latino certamente lontano dalla classica eleganza dell'epoca di Cicerone. Roccaverano era un feudo imperiale. Dipendeva quindi direttamente dall'imperatore che per esercitare la sua autorità si avvaleva di vassalli locali, che in questo caso furono gli Scarampi e i Del Carretto. Il loro potere, però, non era assoluto. Dovevano tenere conto delle consuetudini del luogo, codificate proprio negli Statuti.

A.B.

a prenderlo e tutto sarà riconsegnato a un antico silenzio. Fiorella è bravissima a raccontare la malinconia di un'epoca che finisce attraverso gli occhi di un vecchio contadino legato ai suoi ricordi e inesorabilmente destinato alla spaesamento della vita di città. Il rapporto viscerale con la terra ritorna anche nel racconto della novantenne che ripercorre sull'onda dei ricordi la propria vita. A parte va considerato l'ultimo capitolo del libro, che non riguarda più il mondo antico della campagna ma guarda a un altro passato, più vicino. Non più il ricordo di un mondo scomparso ma l'appassionato saluto a una persona cara venuta a mancare.

A.B.



Concetto Fusillo La nave degli inferocorati

Fusillo, le streghe arrivano a Denice

- Da oggi si può visitare la mostra di stampe dell'artista siciliano

Denice

Streghe, masche e drammi dimenticati delle nostre terre riemergono nella mostra di Concetto Fusillo che da oggi si potrà visitare all'oratorio di San Sebastiano a Denice. Ventuno acqueforti reinterpretano in chiave grafica e pittorica documenti che risalgono al XVI e al XVII secolo, riguardanti altrettanti paesi della comunità montana 'Suol D'Aleramò'.

La mostra era stata proposta precedentemente al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui. In quel caso erano stati esposti anche numerosi dipinti.

Il 22 agosto l'esposizione si sposterà alla Biblioteca di Ponzone. In questo occasione insieme alle stampe saranno di nuovi esposti an-

che i dipinti. Anzi, ci sarà anche un nuovo lavoro, riguardante la peste di Pareto.

I documenti utilizzati da Fusillo provengono da diversi fondi. Anche l'Archivio di Stato di Alessandria è stato molto utilizzato. Le carte studiate e interpretate dal pittore portano alla luce un vissuto popolare dai toni grotteschi e feroci. Davanti ai nostri occhi tornano a rivivere streghe e masche, guaritori e pratici, ciarlatani e imbroglioni, criminali e assassini. Soprattutto emerge un'umanità disperata, tormentata da piaghe secolari come la povertà e le epidemie, che cerca rifugio in superstizioni ancestrali e nella medicina popolare.

A. B.

L'altra medicina

D Denice, Oratorio di San Sebastiano **Q** da oggi fino al 12 agosto **O** feriali, 16-18, sabato e domenica, 10-12, 16-18